

Baby maestri

Da Fischer a Ilya Nyzhnyk 11enne ucraino: sempre più precoci i nuovi talenti mondiali della scacchiera

di Adolivio Capece

PRODIGI Bobby Fischer imparò a giocare a scacchi a 7 anni. Meglio di lui ha fatto Garry Kasparov; la mamma, signora Clara, racconta che imparò guardando lei e il papà che giocavano: non aveva ancora 6 anni. E il cubano Capablanca, campione del mondo

dal 1921 al 1927, era già in grado di sconfiggere il padre a soli 5 anni. La lista potrebbe continuare, con nomi più o meno noti, per arrivare per esempio alle tre sorelle Polgar (Szusa, Sofia e Judit), ungheresi, sveziate a latte e scacchi da genitori che volevano dimostrare la validità delle loro teorie pedagogiche: impararono a giocare ancor prima di imparare a camminare. Ma più che l'età in cui un ragazzo o una ragazza ha iniziato a giocare, conta l'età in cui è diventato un campione e il metro di giudizio moderno è la conquista della massima categoria del gioco degli scacchi, ovvero il titolo di Grande Maestro. Per il momento il record spetta all'ucraino Sergej Karjakin che ha raggiunto il traguardo nel 2002, quando aveva 12 anni e 7 mesi. Sui due gradini inferiori del podio ci sono due tredicenni, l'indiano Parimarjan Negi, Grande Maestro a 13 anni 3 mesi e 22 giorni e il norvegese Magnus Carlsen che lo divenne a 13 anni 3 mesi e 27 giorni. Carlsen, oggi diciottenne, ha fatto poi ulteriori passi da gigante e attualmente è al quinto posto della graduatoria mondiale assoluta. Per Grande Maestro la trafila è lunga, si devono fare molti tornei e ottenere più volte percentuali elevate. In Italia, per esempio, da quando il titolo è stato istituito dalla Federazione mondiale - e sono passati più di 60 anni - ce l'hanno fatto solo in tre. La corsa per diventare il più giovane Grande Maestro di ogni tempo si è fatta negli ultimi anni spasmodica. Il primato di Karjakin potrebbe essere insidiato da un altro bimbetto ucraino: si chiama Ilya Nyzhnyk e nei giorni scorsi a Kiev un forte torneo organizzato per ricordare la memoria dello scrittore Vladimir Nabokov. E non solo ha vin-



to, ma ha anche realizzato per la prima volta il punteggio necessario per la conquista del titolo di Grande Maestro, destando grande impressione per la qualità del suo gioco: Ilya è nato il 27 settembre 1996, ha quindi poco più di 11 anni e mezzo. Come pietra di paragone possiamo prendere il mitico Bobby Fischer. Lui ottenne il massimo titolo a 15 anni 6 mesi e 1 giorno. Ma erano altri tempi, c'erano meno gare e forse meno attenzione al gioco. In fondo accadde

esattamente cinquanta anni fa, nel 1958! Ci vollero più di trent'anni, trentatré per la precisione, perché il record venisse migliorato e ci riuscì una ragazza, Judit Polgar: aveva 15 anni 4 mesi e 28 giorni. Oggi Judit è costantemente tra i

primi venti giocatori al mondo e prima della doppia maternità era arrivata anche all'ottavo posto assoluto. Qualche anno fa il record delle ragazze è stato portato a 14 anni (e 10 mesi) da una bella vietnamita dal nome impossibile: Nguyen Ngoc Truong Son, ma adesso i riflettori sono puntati su una cinese, Hou Yifan, che potrebbe farcela anche prima di compiere i 14. Quanto all'Italia, dallo scorso anno si è insediato nella dodicesima posizione assoluta di questa particolare classifica Fabiano Caruana, Grande Maestro a 14 anni 11 mesi e 15 giorni. Attuale campione italiano assoluto, viaggia intorno al centesimo posto della gra-

duatoria mondiale: prenderà parte a fine aprile all'Europeo individuale e chissà che non porti a casa una medaglia. Ma non c'è solo Caruana: quattro diciottenni, già tutti i «moschettieri del 1989». Capofila è il bergamasco Sabino Brunello, che lo scorso dicembre è arrivato secondo nel Campionato italiano assoluto proprio dietro Caruana, e che ha già realizzato una volta il punteggio di Grande Maestro. Ci sono poi il romano Daniele Vocaturo, che ha ottenuto il titolo internazionale a soli 16 anni, e il ravennate Niccolò Ronchetti, che a Pasqua ha vinto un forte torneo a Bologna. Il quarto è il pescarese Denis Rombaldoni, che fa parte di una famiglia di scacchisti, in cui giocano tutti: il nonno, i genitori (entrambi Maestri) e i tre fratelli. Tra i quali c'è Axel, classe 1992, che sta bruciando le tappe: ha realizzato una volta il punteggio internazionale e lo ha sfiorato in altre due occasioni e nei prossimi giorni ci riproverà partecipando all'Europeo individuale in Bulgaria.

In Italia brilla Fabiano Caruana, a 14 anni già Grande Maestro e poi speranze per i «moschettieri dell'89»

I PIÙ GIOVANI GRANDI "MAESTRI" DELLA STORIA						
Nome	Naz.	Anni	Mesi	Giorni	--	
1 Sergey Karjakin	Ukr	12	7	0	2002	
2 Parimarjan Negi	Ind	13	3	22	2006	
3 Magnus Carlsen	Nor	13	3	27	2004	
4 Bu Xiangzhi	Chn	13	10	13	1999	
5 Teimour Radjabov	Aze	14	0	14	2001	
6 Ruslan Ponomarev	Ukr	14	0	17	1997	
7 Etienne Bacrot	Fra	14	2	0	1997	
8 Maxime Vachier-Lagrave	Fra	14	4	0	2005	
9 Peter Leko	Hun	14	4	22	1994	
10 Yuri Kuzubov	Ukr	14	7	12	2004	
11 N. N. Truong Son***	Vie	14	10	0	2004	
12 Fabiano Caruana	ITA	14	11	15	2007	
13 Hikaru Nakamura	Usa	15	2	19	2003	
14 Pentala Harikrishna	Ind	15	3	5	2001	
15 Koneru Humpy***	Ind	15	4	28	2002	
16 Judit Polgar***	Hun	15	4	28	1991	
17 Alejandro Ramirez	Cri	15	5	14	2003	
18 Bobby Fischer	Usa	15	6	1	1958	

SERIE B I veronesi senza problemi col Brescia, il Bologna fermato dal Bari. In coda fa un passo avanti il Grosseto

Il Chievo sente di nuovo profumo di serie A

Con cinque punti di vantaggio sulla terza, il Chievo è sempre più lanciato verso il pronto ritorno in A, con 22 vittorie in 36 partite, 4 sole sconfitte e il miglior attacco, 66 reti. Ha 76 punti e dovesse vincere tutte e sei le restanti gare, eguaglierebbe il primato di 94 della Juve, un anno fa. I bianconeri erano penalizzati di 9, chiusero a 85, ai veronesi ne basteranno 10 per superare quella quota. Beppe Iachini ha lavorato bene a Venezia, nonostante la retrocessione in B, a Cesena, Vicenza e Piacenza, adesso trova la consacrazione. Ieri (nella 36ª giornata) il 3-0 al Bentegodi con il Brescia che spera ancora di tornare

in gioco per la seconda posizione: il Bologna è distante 6 punti. Nel primo tempo le reti di Cesar e Pellissier (errore di Zoboli), nel finale segna Vincenzo Italiano, migliore in campo. È un interno tosto, di 31 anni, nato in Germania. Cresciuto nel Trapani, in C1, per un decennio è stato bandiera del Verona, salvo una parentesi di sei mesi in B al Genoa. Nel gennaio di un anno fa passò dall'Hellas al Chievo, entrambe però retrocedettero. Italiano è rimasto e ieri ha eguagliato il suo record di gol in una stagione, sei. Al Dall'Ara il Bologna non è andato oltre l'1-1. Antonio Conte ha rilanciato il Bari, che

viaggia a velocità doppia, rispetto alla gestione di Materazzi. Pali di Carrus e Bonanni, Galasso a inizio secondo tempo di testa infila in autore, per anticipare Marazzina, sul cross di Mingazzini dalla destra, ma aveva tutto lo spazio per toccarla fuori. Lanzafame nel finale inasca il suo decimo gol stagionale, arrivato dopo la prima convocazione con l'Under 21. Al terzo posto è ritornato l'Albinoleffe, che a Treviso si è rifatto dopo il 2-3 casalingo con il Brescia, ritornando a un solo punto dal Bologna. Basta un gol di Madonna, figlio d'arte, per arrivare a 71 e sabato a Bergamo c'è proprio lo scontro diretto

con la squadra di Arrigoni. Gustinetti intanto ha scavalcato il Lecce, 70 punti, fermato sull'1-1 dal Pisa. Senza il bomber argentino Castillo, il ritorno di Alessio Cerci a inizio ripresa porta al vantaggio di Kutuzov, il bielorusso che nel Parma non ebbe chance. Nel finale Tiribocchi evita la sconfitta, i salentini però avrebbero dovuto vincere per agganciare subito il Bologna. In coda, il Grosseto può brindare alla salvezza, con 11 punti sulla quint'ultima, il Treviso. Pioli ha vinto ad Ascoli per 5-3, sino a ieri in trasferta i maremmani avevano segnato solo 9 reti, doppiette di Lazzari e Danilevicus. Il presiden-

te Piero Camilli farebbe bene a proporre un contratto pluriennale al tecnico parmense, dopo averne cambiati 16 in 7 anni. L'Avellino rimane a 30 punti, Alessandro Calori è incappato nella terza sconfitta consecutiva, seconda in casa. Parisi e Cordova vanificano il primo gol irpino di Giacomo Cipriani. Lo Spezia raggiunge i verdi grazie a capitano Guidetti che batte il Cesena (espulso Lauro), ultimo a 26. Il Ravenna vince la seconda gara di fila, il derby di Rimini, da 3-1 (eurogol di Trotta, doppietta di Ricchiuti, poi Greco) a 3-4, con Rossetti, Sforzini e Aloe.

Vanni Zagnoli

In breve

Calcio/Serie A

● **L'Inter ospite del Torino**
Oggi ore 15 (34ª giornata):
Atalanta-Juventus
Cagliari-Empoli
Catania-Lazio
Milan-Reggina
Parma-Napoli
Sampdoria-Udinese
Siena-Genoa
Torino-Inter (20,30)
Roma-Livorno..... 1-1
Fiorentina-Palermo..... 1-0

Classifica: Inter 75;
Roma 72; Juventus 64;
Fiorentina 59; Milan e Samp 52; Udinese 51; Genoa 45;
Napoli 43; Palermo 42;
Atalanta 41; Lazio 40; Siena 38; Torino 34; Catania e Cagliari 32; Parma 31; Reggina, Empoli e Livorno 30.

* Una partita in più

Calcio/Serie B

● **Ravenna ok a Rimini**
Ascoli-Grosseto..... 3-5
Avellino-Messina..... 1-2
Bologna-Bari..... 1-1
Chievo-Brescia..... 3-0
Frosinone-Mantova..... 2-1
Lecce-Pisa..... 1-1
Piacenza-Vicenza..... 1-1
Rimini-Ravenna..... 3-4
Spezia-Cesena..... 1-0
Treviso-Albinoleffe..... 0-1
Triestina-Modena..... 3-1

Classifica:
Chievo 76; Bologna 72;
Albinoleffe 71; Lecce 70;
Brescia 66; Pisa 64; Rimini 54; Mantova 52; Frosinone 50; Triestina 48; Ascoli e Bari 47; Messina 45;
Piacenza 43; Grosseto 42;
Modena 38; Vicenza 36;
Treviso 31; Avellino e Spezia (-1) 30; Ravenna 28; Cesena 26.

Basket/Serie A

● Biella-Treviso da playoff

33ª giornata (ore 18,15):
Cantù-Siena
Scafati-V Bologna
Avellino-Milano
Udine-Napoli
C d'Orlando-Varese
Teramo-Montegrano
Biella-Treviso
F Bologna-Rieti
Roma-Pesaro

Ciclismo/Giro di Turchia

● Petacchi allo sprint

Sei tappe e sei vittorie, è Grand'Italia nel Giro di Turchia. Ieri Alessandro Petacchi ha dominato la sesta frazione (115,8 km) da Finike a Antalya. Lo sprinter spezzino, al suo 150° sigillo in carriera, ha battuto in volata l'argentino Ariel Richeze e lo spagnolo Javier Benitez. L'altro spagnolo, David Garcia Dapena, ha conservato il primato nella classifica generale. Il primo degli italiani è Gabriele Missaglia 7°. Oggi la conclusione con la tappa di 136,6 km da Antalya a Alanya.

Tennis/Estoril

● Davydenko-Federer

Al torneo Atp dell'Estoril finale tra il russo Nikolay Davydenko e Roger Federer: il russo ha battuto in semifinale il francese Florent Serra, Federer ha sconfitto il tedesco Denis Gremelmayer.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Al via gli Europei in Bulgaria Per gli azzurri tutto in salita

● Europeo: in cinquecento per due titoli

Inizia domani il Campionato europeo individuale a Plovdiv in Bulgaria. Il campo di gara si annuncia particolarmente ricco di campioni, pur mancando, almeno nel torneo maschile, stelle di prima grandezza. In base al punteggio internazionale il numero uno del tabellone è il macedone Movsesian, seguito dallo spagnolo Vallejo, dall'ucraino Volokitin, dall'ungherese Zoltan Almasi e dall'armeno Akopian. Sono oltre 330 i giocatori annunciati al via: il nostro Fabiano Caruana sulla carta viaggia attorno al cinquantesimo posto, mentre il sedicenne pesarese Axel Rombaldoni (che punta a realizzare il punteggio per il titolo di Maestro Internazionale) è addirittura 250°. Alcuni lettori ci hanno chiesto come mai la rappresentativa italiana maschile è così numericamente ridotta; la risposta è nella concomitanza con il Campionato italiano a squadre in

programma ad Arvier in Valle d'Aosta dall'1 al 4 maggio: la sovrapposizione ha costretto alcuni dei nostri migliori rappresentanti a rinunciare all'Europeo. Nel torneo femminile spiccano la svedese Pia Cramling, la bulgara Antoaneta Stefanova (ex campionessa del mondo) e la polacca Monika Socko (con il marito che gioca nel maschile). Anche in questo caso le nostre rappresentanti, Olga Zimina ed Elena Sedina, si trovano inizialmente verso la cinquantesima posizione. Dovrebbero essere più di 160 le giocatrici al via e per l'Italia c'è anche la napoletana Maria De Rosa. Sia il torneo maschile sia il torneo femminile, oltre ad assegnare il titolo continentale, valgono come qualificazione per il campionato del mondo individuale assoluto. Il sito internet per seguire il torneo, che prosegue fino al 3 maggio, è www.eicc2008.com

● La partita della settimana

Buon successo per l'esibizione della campionessa ungherese Judit Polgar al Casinò di Campione. Insieme al Grande Maestro Istratescu (numero 100 al mondo) la Polgar ha giocato contro 30 avversari; in meno di due ore la coppia ne ha sconfitti 29, ma si è dovuta arrendere al torinese Marco Nardelli. Polgar+Istratescu - Nardelli (Difesa Est Indiana) 1. d4 Cf6 2. c4 g6 3. Cc3 Ag7 4. e4

d6 5. Cf3 0-0 6. Ae2 e5 7. 0-0 Cc6 8. d5 Ce7 9. Ag5 h6 10. A:f6 A:f6 11. b4 Ag7 12. c5 f5 13. Cd2 Rh8 14. Tc1 a6 15. f3 Cg8 16. Cc4 b5 17. Ca5 h5 18. Cc6 Df6 19. a4 Ah6 20. a:b5 A:c1 21. D:c1 a:b5 22. C:b5 Tf7 23. Cba7 Ad7 24. c:d6 D:d6 25. Dc5 D:c5+ 26. b:c5 Te8 27. Tb1 Cf6 28. Ad3 f:e4 29. f:e4 A:c6 30. C:c6 Cd7 31. Tb5 Ta8 32. h4 Ta1+ 33. Rh2 Tc1 34. Cd8 Tf4 35. c6 Cc5 36. Ae2 C:e4 e il Bianco abbandona.

● Merida

A Merida, in Spagna, grande rivincita di Fabiano Caruana nel torneo di gioco rapido che ha concluso le manifestazioni per celebrare il campione spagnolo Ruy Lopez, considerato il campione del mondo della prima metà del Cinquecento e ideatore della partita Spagnola, ancor oggi una delle aperture più usate (per i più esperti ricordiamo che è caratterizzata dalle mosse 1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. Ab5). Caruana ha vinto brillantemente il torneo di gioco rapido (partite di 25 minuti a testa) concludendo con 7 punti e mezzo su 9 e staccando di mezza lunghezza un terzetto composto dal campione inglese Michael Adams, dal peruviano Grandzuzniga e dall'uzbeco Karakulov. 68 complessivamente i partecipanti.

La partita

Svetushkin-Ninov

● Francia, aprile 2008
● Il Bianco recupera il pezzo. Come?
● Tema: interferenza e inchiodatura



Soluzione

Il Bianco ha giocato 1. Ab6+ e dopo 1... Rh8 ha recuperato il pezzo con 2. D:c6. Sbagliata 1... D:b6 a causa di 2. D:e5+ e poi 3. D:h8.